



ECONOMIA

Convegno sulla parità di genere in azienda a Novara

Confindustria Novara Vercelli Valsesia promuove un convegno sulla parità di genere in azienda. L'approfondimento nella sede in corso Cavallotti 25 è lunedì alle 14,30 e si potrà seguire in presenza o in diretta streaming inviando una mail di richiesta a esg@cnvv.it. In

agenda le relazioni di Carmen Aina del dipartimento per lo Sviluppo sostenibile e la transizione ecologica dell'Università del Piemonte orientale e di Claudia Strasserra del gruppo Bureau veritas Italia e le testimonianze di imprese da tempo impegnate sul tema. —

L'azienda di San Maurizio d'Opaglio ha sottoscritto un accordo che prevede asilo per i figli e permessi per cure mediche

Il modello di welfare della Giacomini “Puntiamo al benessere dei dipendenti”

IL CASO

MARCELLO GIORDANI
SAN MAURIZIO D'OPAGLIO

Dietro l'accordo integrativo all'avanguardia sotto il profilo sociale sottoscritto alla Giacomini c'è la filosofia dell'azienda e il forte legame con i dipendenti. Luca Zaglio, general manager dell'azienda leader nella produzione di sistemi radianti e solare termico, spiega così il contratto che prevede dall'asilo per i figli alle ore di permesso retribuite per le visite mediche.

«Il gruppo - sottolinea - è molto soddisfatto di questo accordo, in quanto anzitutto è stato sancito un impegno comune per rafforzare la consapevolezza del personale in merito ai principi e ai valori che rappresentano la nostra identità e devono indirizzare i comportamenti quotidiani, perché desideriamo che le nostre persone vedano nell'azienda un punto di riferimento solido basato su modelli di relazione chiari e condivisi, sia tra colleghi che nei rapporti gerarchici: sempre di più le persone scelgono di rimanere nelle aziende se si identificano nei loro principi, ed è quindi fondamentale lavorare affinché questi principi siano sani e condivisi». Innovativi anche i criteri con cui è stato definito il premio di risultato per i 600 dipendenti del Gruppo: «E' basato su tre pilastri, ognuno fondamentale per il buon andamento del business: il primo pilastro esprime la redditività dell'azienda nel suo complesso, il secondo l'efficienza e la performance qualitativa della



Il Gruppo Giacomini di San Maurizio d'Opaglio dove si producono sistemi radianti



Una fase della produzione nello stabilimento nel Cusio

fabbrica nonché l'attenzione verso la prevenzione degli infortuni, ed infine un terzo pilastro basato su indicatori che riguardano la singola persona. Così facendo il gruppo introduce un modello di condivisione dei risultati aziendali e della ricchezza generata che mira a coinvolgere tutto il personale, stimolandolo a dare il

miglio». L'azienda, aggiunge Zaglio, è da sempre attenta al benessere dei dipendenti, come dimostra l'attenzione al welfare: «Per noi fare impresa significa anche pensare al benessere delle persone. Fin dagli anni '60 offriamo ai nostri dipendenti alloggi a canone agevolato e da più di 20 anni mettiamo a disposi-



LUCA ZAGLIO
GENERAL MANAGER
DELLA GIACOMINI

Desideriamo che le nostre persone vedano nell'azienda un punto di riferimento solido

600
I lavoratori del gruppo specializzato in sistemi radianti e solare termico

500
Euro di bonus in busta paga a novembre per tutti gli addetti

zione per i loro figli un nido scuola aziendale all'avanguardia sia dal punto di vista architettonico che da quello pedagogico. Le esigenze delle persone sono in continuo cambiamento, dobbiamo quindi fare il massimo per intercettarle e cercare di darvi risposte concrete: abbiamo ad esempio attivato un servizio di supporto psicologico a disposizione di tutti e realizzato un progetto che ha consentito di accedere a cure fisioterapiche; in queste settimane è partito un nuovo progetto che ha l'obiettivo di aiutare i capi in ambito produzione a relazionarsi al meglio con le persone, sempre in ottica di migliorare le relazioni interne».

In busta paga a novembre i dipendenti riceveranno anche un bonus di 500 euro per affrontare il caro-vita visto gli ottimi risultati dell'ultimo anno. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CRISI ENERGETICA

Radici e Cartiera da lunedì scatta cassa integrazione

Cassa integrazione ordinaria a zero ore per 327 dipendenti della Radici chimica di Novara: lo stop degli impianti inizierà da lunedì 14 novembre e proseguirà fino all'8 gennaio. «L'azienda aveva convocato i sindacati già a ottobre per comunicare che sarebbe stato necessario ricorrere agli ammortizzatori sociali - spiega Giuseppe Lentini dell'Ugl -. In questi giorni è stata avviata la trattativa che ci ha visto non approvare i contenuti dell'accordo poiché le richieste aziendali si sono rivelate non eque per i lavoratori». Sono gli effetti della crisi energetica che si ripercuotono sulla carenza di ammoniaca e del cicloesano, rendendo inevitabile il blocco totale della produzione. I reparti produttivi saranno mantenuti in sicurezza da una quarantina di lavoratori che a turno e a rotazione saranno presenti sul posto di lavoro. Si era fatto ricorso alla cassa solo nel 2008 e nel 2018. Cassa integrazione all'orizzonte anche per la Cartiera di Momo: «L'azienda ha chiesto la cassa integrazione ordinaria per 13 settimane con decorrenza dal 14 novembre al 6 febbraio - dice Luca Ballardini della Cgil - per 71 dipendenti. L'assemblea con i lavoratori di venerdì 11 novembre definirà i giorni di stop». «Non è detto che la cassa alla Cartiera venga utilizzata tutta - dice Enea Canaj, di Fistel Cisl Novara - Si lavorerà a vista con chiusura certa dal 22 dicembre per un paio di settimane». R. L. —

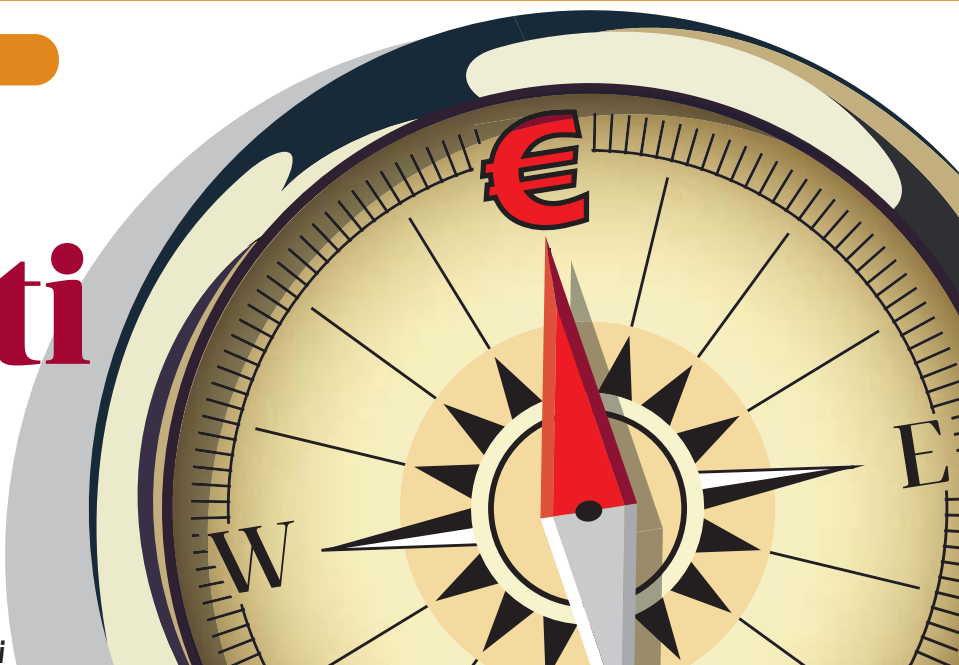
Casa e mercati, come orientarsi

Bussola investimenti

Comprare un immobile e affittarlo ecco quanto può rendere

Azioni, obbligazioni e altri prodotti i modi per capire quando convengono

La compensazione fiscale sulle perdite così si evitano le tasse sui futuri guadagni



Lunedì 14 novembre
l'inserto di 8 pagine
in omaggio con

LA STAMPA